

Presidente. L'onorevole Marcora no.

Engel. ... di aver votato dei decreti-legge, che giustificerebbero la costituzionalità di quelli che ora stanno dinanzi alla Camera.

Io non ho potuto rispondere subito, perchè veramente non avrei creduto che onestamente si potesse dire quello che l'onorevole Sonnino ci ha opposto.

Sonnino Sidney, ministro del tesoro. Chiedo di parlare.

Engel. Ecco come andarono le cose. Il 16 dicembre 1894 si votò per divisione un ordine del giorno la cui prima parte era questa: « La Camera, udite le dichiarazioni del presidente del Consiglio, esprime fiducia nel Ministero, e, approvandone l'indirizzo, ecc. » E qui si è domandata la divisione. Questa prima parte è stata votata per appello nominale. La seconda parte diceva: « passa alla discussione dell'articolo di legge. » Ora questa parte non è stata votata che a scrutinio segreto. Io credo che non si potesse fare in modo più esplicito, più chiaro, più determinato, la divisione, che noi allora abbiamo fatta, tra questione di fiducia nel Ministero e questione costituzionale dei decreti.

Presidente. La prego onorevole Engel...

Engel. Scusi; è stata così forte l'accusa che ci ha fatta il ministro del tesoro che veramente non si può lasciarla passare senza una risposta.

Presidente. Sta bene, ed Ella ha facoltà di parlare sul processo verbale. Soltanto la prego di farlo nel modo più breve possibile.

Engel. Ho subito finito. Noi allora abbiamo votato per l'indirizzo generale del Ministero; ma per passare alla discussione abbiamo votato contro.

Allora lo stesso onorevole Sonnino diceva questo: « L'opposizione ebbe torto, secondo me, di sollevare con la sua interpellanza la questione sulla correttezza costituzionale o meno dei Decreti perchè determina e quasi obbliga la maggioranza, che si fonda sopra tutt'altre considerazioni, a dare un voto sopra una questione di metodo costituzionale che va, nelle sue conseguenze, molto più in là di quello che sarebbe nel pensiero della maggioranza stessa. » E appunto per isfuggire a questa conclusione è stata fatta la divisione dell'ordine del giorno. E dopo questo, l'onorevole Sonnino ha il coraggio di venire qui a dire che noi abbiamo votato dei decreti-

legge. Ma questo è per lo meno curioso. (*Mormorio*).

Presidente. Mi pare che sia lecito ripetere qui una parola che è stata qui detta da un altro.

Engel. L'onorevole Sonnino dichiara di aver coi suoi provvedimenti salvato il paese. Se le sue previsioni sono attendibili come le accuse che ha rivolto a me, il paese sta fresco! (*Si ride*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

Sonnino Sidney, ministro del tesoro. Mi dispiace di non avere udito le parole dell'onorevole Carcano, ma io non posso che ripetere su per giù quel che ho detto ieri. L'onorevole Carcano il 6 dicembre 1892, quando si discuteva nettamente la questione della costituzionalità di un decreto-legge, parlò di essa come di una questione di procedura parlamentare; queste sono le sue parole. L'onorevole Carcano aggiungeva ch'egli votava per il Ministero, e ne approvava l'indirizzo, nonostante fosse stata dall'Opposizione in questa occasione, posta la questione netta della costituzionalità, perchè il Ministero aveva coi suoi decreti-legge (a giudizio dell'onorevole Carcano) provveduto al pareggio, cosa che urgeva più di tutte le altre.

Io non ho detto ieri altro riguardo all'onorevole Carcano: non ho fatto che citare le espressioni sue, che cioè riguardava questa come una questione di procedura parlamentare.

Carcano. Chiedo di parlare.

Sonnino Sidney, ministro del tesoro. Passo all'onorevole Engel, il quale chiedeva se « onestamente » si possa dire, e non so quanto sia parlamentare l'espressione, che egli abbia votato in quell'occasione favorevolmente ai decreti-legge. Egli votò allora pel Ministero, posta nettamente nella Camera la questione della costituzionalità dei Decreti. Io non posso che citare appunto l'ordine del giorno votato da lui il 16 dicembre 1892, nel quale si approvava espressamente l'indirizzo politico del Ministero. Ora, se posta la questione della costituzionalità degli atti di un Ministero a proposito di otto decreti-legge, si approva l'indirizzo politico del Ministero stesso, io domando se questo non è approvare la procedura seguita dal Ministero stesso in argomenti di tale e tanta importanza!

Quando si parla di violazione o meno dello